

Castel Gandolfo - Il nostro primo Natale 2.0 da

“Il nostro primo Natale 2.0” cinque video per celebrare insieme le tradizioni delle Festività

In questo anno particolare, in cui ci è richiesta un'attenzione primaria alla salute di tutti noi, il Natale a Castel Gandolfo si trasferisce sul web con “Il nostro primo Natale 2.0”, una serie di video dedicati agli auguri e alle tradizioni natalizie visibili sul sito e sulla pagina Facebook del Comune.

Ad inaugurare la serie di cinque video, realizzati dal Comune di Castel Gandolfo in collaborazione con l'agenzia Eccolo Marketing grazie anche ai contributi a sostegno di iniziative idonee alla valorizzazione delle tradizioni natalizie concessi dal Consiglio regionale del Lazio, è stato uno speciale regalo di Natale che l'Amministrazione Comunale e la città hanno voluto donare a chi, 60 anni fa, ha portato Castel Gandolfo sul gradino più alto del mondo: Aldo Dezi, concittadino e atleta olimpionico medaglia d'argento alle Olimpiadi di Roma '60 che si disputarono anche sulle acque del Lago Albano.

Come racconta il Sindaco Milvia Monachesi nel video “Il regalo di Natale di Castel Gandolfo ad Aldo Dezi” che si può vedere sul sito istituzionale e sulla pagina Facebook del Comune di Castel Gandolfo, “Nel 1960 a Castel Gandolfo abbiamo avuto l'onore di essere sede delle gare di canoa/kayak e canottaggio delle Olimpiadi di Roma '60.

Nella nostra città vi erano le squadre di atleti olimpici che, gareggiando sullo specchio d'acqua del nostro Lago Albano hanno vinto le più prestigiose medaglie olimpiche.

Tra i tanti sportivi vi erano anche i nostri azzurri e tra loro un nostro grande orgoglio castellano, Aldo Dezi che partecipò e vinse la medaglia d'argento nella specialità C2 in coppia con il suo amico fraterno Francesco La Macchia, atleta messinese che ci ha lasciato nel 2017”.

“Ascoltare i racconti di chi visse quei giorni di grande frenesia nel pieno dell'atmosfera sportiva – continua il Sindaco – è sempre una grande emozione, come anche farsi raccontare dagli occhi di chi visse in prima persona l'emozione di salire sul podio”.

Emozionante è anche poter rivedere la fiaccola olimpica che quel giorno del 1960 fece l'ingresso nella piazza di Castel Gandolfo tra le mani del tedoforo Enzo Belardinelli. Come riempie di emozione ascoltare anche le storie raccolte nel video di Claudio Agnisetta, Atleta olimpico castellano che partecipò ai Giochi della XVIII Olimpiade – Tokyo '64, Paolo Malacarne, Atleta olimpico castellano che partecipò ai Giochi della XX Olimpiade – Monaco '72, Pietro Bruschi, Atleta olimpico castellano che partecipò ai Giochi della XXI Olimpiade – Montreal '76, e Gennaro Cirillo, Atleta olimpico castellano che partecipò ai Giochi della XXIII Olimpiade – Los Angeles '84. Atleti che nel corso degli anni hanno portato e portano in alto Castel Gandolfo.



La serie dedicata al Natale continua poi con tre video tutorial su come realizzare il presepe artistico in carta pesta. A raccontarci segreti e curiosità il Maestro Giulio Pettinato intervistato da Emiliano Caldarini. Pettinato, scenografo ed artista a tutto tondo, negli anni ha realizzato tantissime Natività e dal 2014 è stato chiamato da Don Pietro ad allestire nella Cripta della Parrocchia Pontificia San Tommaso da Villanova nel borgo di Castel Gandolfo un laboratorio scenografico che ospita i suoi presepi dedicati alla città castellana.

Emiliano e il Maestro Pettinato, che da sempre realizza opere pittoriche, scenografiche e installazioni, ci accompagnano durante le tre puntate, nel dietro le quinte di queste sculture e opere presepiali in cui si la materia diventa tutt'uno con passione, artigianalità, arte e teatro.

A chiudere l'iniziativa “Il nostro primo Natale 2.0” sarà un video di auguri per un 2021. “In questo periodo in cui abbiamo bisogno di tanta speranza per il futuro, abbiamo voluto regalare ad Aldo, ai 60

